Canale prefabbricato in c.a.

Manufatto idoneo per irrigazione e raccolta acque meteoriche

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO

- luce superiore interna [cm] : 150
- luce inferiore interna [cm] : 150
- altezza interna [cm] : 148.5
- larghezza superiore esterna [cm] : 194
- larghezza inferiore esterna [cm] : 194
- altezza totale [cm] : 170.5
- lunghezza unitaria [cm] : 200
- peso unitario [kg] : 4500
- incastro a mezzo spessore

MATERIALI

- Cemento :dosato con 310 kg/m3 del tipo II 42.5 R (UNI ENV 197/1) per ottenere una resistenza caratteristica minima C25/30 (UNI EN 206 - UNI 11104) rapporto acqua/cemento = 0,42
- Inerti : frantumati in due classi granulometriche , con pezzatura max 15 mm;
- Durabilità: Classe di durabilità XC2
- Armatura : realizzata con rete elettrosaldata diam 6/6 maglia 150x150 mm in acciaio tipo B450A

TOLLERANZE

Tolleranze di +/- 8 mm su tutte le dimensioni dichiarate

I manufatti sono prodotti in conformità alla norma UNI EN 13369

M.C.M. – Manufatti Cementizi Monticone – S.p.A.
gruppo mcm
Stab. di prod.: Isola d'Asti (AT) e Asti, Fraz. San Marzanotto (AT) – C.F./P.I. 00170520050
Tel. +39 0141 532669 Telefax +39 0141597879 e-mail: info@gruppo-mcm.it
sito web: www.gruppo-mcm.it

RACCOMANDAZIONI DEL PRODUTTORE DI CANALETTE PER LO SCARICO , LA MOVIMENTAZIONE E LA POSA IN OPERA

Canalette con incastro a mezzo spessore, munite di chiodi di sollevamento

Le canalette vengono spedite su automezzi , opportunamente bloccate mediante particolari attrezzature metalliche . Inoltre sono ulteriormente legate con funi d'acciaio , catene metalliche o fasce in poliestere con attacco a cricchetto . Per la movimentazione delle canalette sono necessari maniglioni di aggancio che possono essere reperiti in commercio oppure possono essere acquistati presso la nostra sede di Isola d'Asti . **Questa attrezzatura non può essere oggetto di contratto d'affitto o di prestito d'uso : deve essere di proprietà della impresa che esegue i lavori .**
All'atto del ricevimento della merce in cantiere , in zona raggiungibile dall'automezzo , bisogna provvedere a :

SCARICO AUTOMEZZI E STOCCAGGIO TEMPORANEO

A.1 scarico automezzi con funi, catene e maniglioni

- allentare le funi , le catene o le fasce che bloccano il carico
- avvicinarsi con un mezzo di sollevamento idoneo al tipo di carico, al relativo peso ed al terreno del cantiere, al quale sia già stato applicato il bilancere di sollevamento. Se non si utilizza il bilancere allora le catene o le funi devono avere una lunghezza unitaria di 4000 mm
- inserire gli appositi maniglioni nei chiodi annegati nel corpo della canaletta
- il nasello della testa di bloccaggio deve essere rivolto verso l'interno rispetto alla direzione di tiro
- **SONO PROIBITE MANOVRE A STRAPPO**
- **SEMPRE E COMUNQUE NON BISOGNA SOSTARE O POSIZIONARSI SOTTO IL CARICO SOLLEVATO , QUALSIASI SIA IL TIPO DI IMBRAGATURA E/O IL MEZZO DI SOLLEVAMENTO**
- posizionare la canaletta sul terreno, controllando che sia in equilibrio stabile
- sganciare i maniglioni dopo che le funi o catene si sono allentate

MOVIMENTAZIONE E POSA IN OPERA

B.1 posa in opera con funi, catene e maniglioni

- avvicinarsi alla canaletta da movimentare con un mezzo di sollevamento idoneo al tipo di carico , al relativo peso e al tipo di terreno del cantiere.
- applicare il bilancere di sollevamento. Se non si utilizza il bilancere allora le catene o le funi devono avere una lunghezza unitaria di 4000 mm
- inserire gli appositi maniglioni nei chiodi annegati nel corpo della canaletta
- **SONO PROIBITE MANOVRE A STRAPPO**
- **SEMPRE E COMUNQUE NON BISOGNA SOSTARE O POSIZIONARSI SOTTO IL CARICO SOLLEVATO , QUALSIASI SIA IL TIPO DI IMBRAGATURA E/O IL MEZZO DI SOLLEVAMENTO**

- avvicinarsi allo scavo ad una distanza che non pregiudichi la stabilità delle pareti sotto il peso del mezzo d'opera e del carico trasportato
- calare la canaletta nello scavo sempre evitando la sosta di personale sotto il carico stesso
- procedere all'imbocco ed alla giunzione della canaletta con quella posizionata in precedenza
- assicurarsi che sugli incastri maschio e femmina non siano presenti residui terrosi o argillosi o d'altra natura
- posizionare la guarnizione in EPDM sull'incastro femmina o sull'incastro maschio, a metà circa , dopo aver tolto la protezione della banda adesiva
- accertarsi che la guarnizione non sia montata in posizione ritorta
- durante la fase dell'accoppiamento fare attenzione a che residui terrosi non si depositino all'interno dell'incastro femmina
- fare attenzione a che l'incastro maschio non tocchi le pareti dello scavo
- posizionare l'incastro maschio della canaletta in posizione verticale sopra l'incastro femmina così che il movimento di innesto sia solo verticale senza spostamento assiale . Nella fase di accoppiamento prestare la massima delicatezza in modo da salvaguardare l'integrità del giunto
- tagliare l'eventuale abbondanza della guarnizione
- sganciare i maniglioni dopo che le funi o catene si sono allentate

MANUTENZIONE

Manutenzione ordinaria (eseguita dall'utente)
(Ai sensi del DLGS 81/08 , 494 , 528 e relativi aggiornamenti i maniglioni sono da considerarsi alla stregua di normali attrezzature di cantiere)

- controllo visivo : da effettuarsi ad ogni aggancio per controllare la deformazione e lo stato di usura del gancio
- controllo visivo : da effettuarsi ad ogni aggancio per controllare la deformazione e lo stato di usura del chiavistello
- controllo funzionale : da effettuarsi ad ogni aggancio per controllare il funzionamento del chiavistello

NOTA : ogni deformazione del chiavistello o del gancio sta ad indicare che esso è stato caricato in modo anomalo o addirittura con un carico di molto superiore al carico ammissibile . **Pertanto non si devono utilizzare maniglioni deformati o danneggiati . I chiavistelli consumati o danneggiati possono essere sostituiti , ma non è consentito alcun altro tipo di riparazione .**
E' vietato qualsiasi tipo di saldatura sui maniglioni

Manutenzione straordinaria (eseguita dal fornitore del maniglione)

- è obbligatoria (a cura e spese dell'utilizzatore) la revisione annuale dei maniglioni effettuata dalla ditta fornitrice, che rilascerà una certificazione scritta sull'idoneità dei maniglioni stessi

RACCOMANDAZIONI DEL PRODUTTORE PER LA POSA IN OPERA DI CANALETTE PER IRRIGAZIONE

PROCEDURA DI LIVELLAMENTO (nel caso di uso piastre) :

- preparare il fondo scavo con livellamento approssimativo
- ad interasse pari alla lunghezza delle canalette predisporre dei picchetti di legno conficcandoli nel terreno
- procedere al livellamento dei picchetti , assicurandone contemporaneamente la corretta pendenza progettuale
- posizionare le piastre di appoggio con il foro in corrispondenza del picchetto in legno
- livellare le piastre con il picchetto , assicurandosi che il piano di appoggio delle piastre sia stabile e uniforme

PROCEDURA DI LIVELLAMENTO (senza piastre) :

- preparare il fondo scavo con livellamento approssimativo
- procedere al getto del magrone avendo cura di livellare il magrone stesso tenendo la pendenza di progetto
- procedere con lo spargimento di un sottile strato di sabbia fine sul magrone ormai consolidato in modo da evitare punti di contatto concentrato tra il fondo della canaletta e il magrone.

PROCEDURA D'ACCOPPIAMENTO :

- assicurarsi che sugli incastri maschio e femmina non siano presenti residui terrosi o argillosi o d'altra natura
- posizionare la guarnizione , se prevista , sull'incastro maschio , frontalmente
- posizionare i maniglioni nei chiodi e agganciare i tiranti (funi o catene) al gancio della gru
- durante la fase dell'accoppiamento fare attenzione a che la guarnizione non tocchi le pareti dello scavo , altrimenti procedere alla rimozione dei residui terrosi . Fare attenzione a che residui terrosi non si depositino all'interno dell'incastro femmina
- inserire l'incastro maschio della canaletta nel bicchiere della canaletta già posata . Evitare la manovra di accoppiamento spingendo con la benna dell'escavatore

UNI EN ISO 9001
ICMQ
Certificazione sistema qualità
CERTIFICATO N. 05941

M.C.M. – Manufatti Cementizi Monticone – S.p.A.
gruppo mcm
Stab. di prod.: Isola d'Asti (AT) e Asti, Fraz. San Marzanotto (AT) – C.F./P.I. 00170520050
Tel. +39 0141 532669 Telefax +39 0141597879 e-mail: info@gruppo-mcm.it
sito web: www.gruppo-mcm.it